



Palermo, 18 marzo 2016

Oggetto: Procedura trasmissione dimissioni volontarie.

Com'è noto dal 12 marzo c.a. è **inefficace ogni forma di comunicazione delle dimissioni volontarie o di risoluzione consensuale, diversa dall'utilizzo del modulo telematico che, pertanto, diventa obbligatorio.**

La procedura riguarda tutti i casi di dimissioni volontarie e risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro nel settore privato, anche per chi va in pensione, a eccezione delle dimissioni o risoluzione consensuale effettuate:

- in gravidanza;
- nel caso di figlio minore di tre anni o nei primi tre anni dell'adozione;
- di quelle effettuate in sede protetta;
- dei rapporti di lavoro domestico;
- dei marittimi;
- durante il periodo di prova.

Al fine di definire la procedura il lavoratore può affidarsi alla Commissione di Certificazione, Conciliazione e Arbitrato. In questo caso non occorre che il lavoratore sia in possesso del Pin Inps in quanto la Commissione di Certificazione, Conciliazione e Arbitrato, nella qualità di intermediario, utilizza solo il proprio codice rilasciato dal ministero del Lavoro e garantisce l'identità del lavoratore che si dimette, apponendo, inoltre, la firma digitale sul documento.

A tale proposito la Commissione di certificazione, conciliazione e arbitrato presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Palermo, ha recepito la procedura preliminare, definito gli ambiti di operatività e acquisito le credenziali di accesso a ClicLavoro, rendendosi così già operativa per la trasmissione delle dimissioni online attraverso una semplice procedura per la quale **non sono previsti diritti di segreteria né obblighi di bollo.**

ù Procedura

- 1) Il lavoratore si reca presso la sede della commissione per compilare istanza di assistenza per la trasmissione del modulo di dimissioni ovvero trasmette detta istanza tramite email utilizzando la modulistica pubblicata sul sito del Consiglio Provinciale;
- 2) la commissione, ricevuta formalmente l'istanza, fissa una data per assistere il lavoratore alla trasmissione del modulo di dimissioni entro il tempo massimo di 5 gg lavorativi e la comunica al lavoratore tramite email;
- 3) il lavoratore si reca presso la sede della commissione e, alla presenza del rappresentante della commissione che accerta l'identità del lavoratore, firma il modulo cartaceo di dimissioni che viene a sua volta firmato digitalmente dal rappresentante della commissione e caricato dal personale di segreteria della commissione nel portale ClicLavoro;
- 4) la commissione rilascia al lavoratore evidenza dell'avvenuta trasmissione del modulo facendosi sottoscrivere specifica ricevuta.

Con la medesima tempistica prevista per la trasmissione del modulo, il lavoratore può richiedere di avviare la procedura di revoca delle dimissioni.

E' utile evidenziare che per la funzione di trasmissione del modulo non esiste alcun limite e/o competenza territoriale e pertanto il lavoratore potrà recarsi presso una qualunque Commissione di Certificazione indipendentemente dalla collocazione geografica del suo luogo di lavoro e della sua residenza.

A cura della Commissione di Certificazione, Conciliazione e Arbitrato